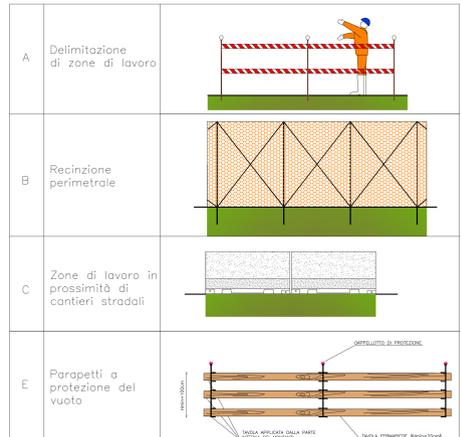


NOTA BENE

- Verificare la stabilità del mezzo, anche in funzione del tipo di terreno.
- Conoscere la portata del mezzo, anche in relazione allo sbarrico.
- Acquisire il peso della gabbia o effettuare una stima approssimativa dello stesso (per gli elementi di peso superiore alle 2 tonnellate è obbligatorio l'indicazione del peso effettivo sul carico).
- Valutare la tipologia di carico e utilizzare il metodo operativo e di aggancio più adeguato.
- Verificare l'uni, brache e ogni altro accessorio di sollevamento.
- Valutare la capacità di carico in relazione agli angoli di imbroccatura ed ai metodi di sollevamento.
- Le funi degli apparecchi di sollevamento e degli impianti di trazione devono essere verificate trimestralmente a cura del datore di lavoro e tramite personale specializzato.
- Il personale deve essere in grado di rilevare le condizioni di usura ed eventuali rotture dei fili, sfilacciamento, schiacciamento o altro.
- I risultati delle verifiche devono essere registrati sui libretti degli apparecchi stessi.
- Il controllo va eseguito anche sull'integrità del gancio e sulla presenza della chiusura di sicurezza.

Qualora il programma lavori preveda la realizzazione di più pali contemporaneamente nella stessa area di lavoro le perforatrici dovranno lavorare ad una distanza che non sia inferiore a due volte la loro max altezza.



LEGENDA CARTELLONISTICA D.LGS 81/08 E S.M.I.	
PERICOLO DI CADUTA	PERICOLO DI CONTATTO ELETTRICO
PERICOLO DI CONTATTO ELETTRICO	PERICOLO DI CONTATTO TERMICO
PERICOLO DI CONTATTO TERMICO	PERICOLO DI CONTATTO MECCANICO
PERICOLO DI CONTATTO MECCANICO	PERICOLO DI CONTATTO CHIMICO
PERICOLO DI CONTATTO CHIMICO	PERICOLO DI CONTATTO BIOLOGICO
PERICOLO DI CONTATTO BIOLOGICO	PERICOLO DI CONTATTO RADIOATTIVO
PERICOLO DI CONTATTO RADIOATTIVO	PERICOLO DI CONTATTO SONORO
PERICOLO DI CONTATTO SONORO	PERICOLO DI CONTATTO LUMINOSO
PERICOLO DI CONTATTO LUMINOSO	PERICOLO DI CONTATTO ULTRASUONO
PERICOLO DI CONTATTO ULTRASUONO	PERICOLO DI CONTATTO INFRASUONO
PERICOLO DI CONTATTO INFRASUONO	PERICOLO DI CONTATTO VIBRAZIONE
PERICOLO DI CONTATTO VIBRAZIONE	PERICOLO DI CONTATTO RUMORE
PERICOLO DI CONTATTO RUMORE	PERICOLO DI CONTATTO CALORE
PERICOLO DI CONTATTO CALORE	PERICOLO DI CONTATTO FREDDO
PERICOLO DI CONTATTO FREDDO	PERICOLO DI CONTATTO UMBRE
PERICOLO DI CONTATTO UMBRE	PERICOLO DI CONTATTO RAGGI
PERICOLO DI CONTATTO RAGGI	PERICOLO DI CONTATTO PARTICELLE
PERICOLO DI CONTATTO PARTICELLE	PERICOLO DI CONTATTO LIQUIDI
PERICOLO DI CONTATTO LIQUIDI	PERICOLO DI CONTATTO SOLIDI
PERICOLO DI CONTATTO SOLIDI	PERICOLO DI CONTATTO GASSI
PERICOLO DI CONTATTO GASSI	PERICOLO DI CONTATTO AEROSOL
PERICOLO DI CONTATTO AEROSOL	PERICOLO DI CONTATTO FUMI
PERICOLO DI CONTATTO FUMI	PERICOLO DI CONTATTO POLVERI
PERICOLO DI CONTATTO POLVERI	PERICOLO DI CONTATTO SOSTANZE
PERICOLO DI CONTATTO SOSTANZE	PERICOLO DI CONTATTO METALLI
PERICOLO DI CONTATTO METALLI	PERICOLO DI CONTATTO CERAMICHE
PERICOLO DI CONTATTO CERAMICHE	PERICOLO DI CONTATTO VETRO
PERICOLO DI CONTATTO VETRO	PERICOLO DI CONTATTO CEMENTO
PERICOLO DI CONTATTO CEMENTO	PERICOLO DI CONTATTO GESSO
PERICOLO DI CONTATTO GESSO	PERICOLO DI CONTATTO MALTE
PERICOLO DI CONTATTO MALTE	PERICOLO DI CONTATTO MORTARE
PERICOLO DI CONTATTO MORTARE	PERICOLO DI CONTATTO STUCCO
PERICOLO DI CONTATTO STUCCO	PERICOLO DI CONTATTO PASTA
PERICOLO DI CONTATTO PASTA	PERICOLO DI CONTATTO SABBIA
PERICOLO DI CONTATTO SABBIA	PERICOLO DI CONTATTO CIOTTE
PERICOLO DI CONTATTO CIOTTE	PERICOLO DI CONTATTO MASSA
PERICOLO DI CONTATTO MASSA	PERICOLO DI CONTATTO SASSI

NOTE:
 (1) Previamente alle attività di carteggiatura, in tutte le aree, dovrà essere effettuato la bonifica da agenti biologici superficiali.
 (2) Previamente alle attività di carteggiatura, in tutte le aree, dovrà essere effettuato la bonifica da agenti biologici superficiali.
 (3) Il presente elaborato cartellonistico rappresenta l'insieme delle cartelle di carteggiatura che dovranno essere installate in cantiere.
 (4) Nel caso di lavori di manutenzione, il cantiere dovrà essere delimitato e segnalato con cartelle di carteggiatura.
 (5) La lavorazione ed i lavori specifici, sulla base delle risorse e dell'organizzazione che viene effettivamente impiegata per lo svolgimento delle lavorazioni, l'Ente appaltatore deve essere tenuto a tenere conto le prescrizioni riportate nella Sezione cartellonistica n. 1.

COMMITTENTE: **RFI - R.F.I. FERROVIARIA ITALIANA**
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: **ITALFERR**
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

DIREZIONE GESTIONE COMMESSE
FIELD OPERATIONS SICUREZZA E MESSA IN SERVIZIO

PROGETTO DEFINITIVO

IL RESPONSABILE DEI LAVORI
 (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.l.)
 Incarico con lettera: **Messa in servizio e manutenzione** del 14/11/2019
 Emessa da: **Ing. Salvatore Vignola** DATA: **14/11/2019** FIRMA: **[Firma]**

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE
 (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.l.)
 Incarico con lettera: **AGS 026/2019 del 14/11/2019**
 Emessa da: **Ri. Sergio Luoi** DATA: **14/11/2019** FIRMA: **[Firma]**

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA
 Tratta Caltanissetta Xirbi-Enna - Lotto funzionale 4a

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
 Schematico realizzazione imbocchi 1/2

SCALA: **-**

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV.
RS3U 40 D 72 PU S20002 018 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Revisione Definitiva	LUOI	14/11/2019	VIGNOLA	14/11/2019	[Firma]	14/11/2019	[Firma]

File: **In. Elm. 72_19**